

Provincia di Vercelli

**Progetto di coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia in località Il Sorto nel comune di Alice Castello (VC), Ditta GOLD CAVE srl.**

In data 10.08.2012 la **Ditta GOLD CAVE srl**, con sede in Torino Via P.Gaidano n.8, ha depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli - Servizio VIA, Via S.Cristoforo 3 Vercelli, copia degli elaborati del Progetto di "*Progetto di coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia in località Il Sorto nel Comune di Alice Castello (VC)*" localizzato in comune di Boccioleto, allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98 e s.m.i. (prot. di ricevimento n.0066176 del 16.08.2012).

La Società proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano "*Il Giornale del Piemonte*" del 10.08.2012.

L'opera rientra nella categoria progettuale n.13 dell'Allegato A2 della sopra citata Legge Regionale n.40/98 "*Cave con più di 500.00 m<sup>3</sup> di materiale estratto o di area interessata superiore a 20 ettari*".

Come si evince dalla domanda e dalla documentazione presentata, il Progetto consiste, sinteticamente, in una cava a fossa in area pianeggiante attualmente destinata a seminativo con alcuni settori incolti in Località "Il Sorto" di Alice Castello. Gli scavi si spingeranno alla profondità massima di m 27 dal piano di campagna attuale, realizzando scarpate in fase di scavo con pendenza massima di 20°. La falda superficiale non verrà interessata dagli scavi, che saranno mantenuti a distanza minima di m 4 dalla falda stessa. L'area in disponibilità si estende per una superficie catastale di 375.610 m<sup>2</sup>, dei quali circa 291.270 saranno direttamente interessati dalle operazioni di escavazione, per un volume totale lordo di circa 4.436.500 m<sup>3</sup> di materiali cavati, di cui circa 116.500 rappresentati dal terreno vegetale ed i restanti 4.320.000 di materiale utile. L'intervento estrattivo avrà una durata complessiva di 10 anni, suddivisa in 6 fasi. Il piano di coltivazione, sulla base delle caratteristiche litostratigrafiche dell'area, prevede che la porzione sommitale del giacimento, di circa 5,5 m di spessore per un volume utile di circa 1.600.000 m<sup>3</sup>, venga destinata alla realizzazione dei rilevati autostradali della Pedemontana Piemontese da parte della Società SATAP spa, mentre la restante porzione del giacimento, per un volume utile di circa 2.670.000 m<sup>3</sup> venga in parte (circa 1.650.000 m<sup>3</sup>) destinata alla produzione di cls, conglomerati bituminosi e misti naturali impiegati per l'opera autostradale ed in parte (circa 1.020.000 m<sup>3</sup>) liberamente commercializzati dalla Società Gold Cave. Nel settore occidentale del sito sarà installato un impianto di lavaggio e lavorazione degli inerti, che per esigenze idriche renderà necessario realizzare un pozzo da falda superficiale. Le strutture a servizio della cava saranno installati nella zona nord/est di accesso al sito. L'area ribassata derivante dai lavori di escavazione potrà essere destinata, al termine dell'intervento estrattivo, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentate dalla messa in opera di un impianto fotovoltaico o dalla produzione di biomasse. Pertanto gli interventi di recupero ambientale saranno coerenti con tali indirizzi; l'area di fondo scavo sarà recuperata attraverso l'inerbimento (prato stabile) mentre le aree di scarpata saranno interessate dalla messa a dimora di esemplari arbustivi a macchie in modo tale da non ombreggiare eccessivamente l'area sottostante. Le aree pianeggianti circostanti lo scavo saranno invece oggetto di impianto arboreo-arbustivo con l'impiego di specie autoctone andando a costituire una fascia boscata con funzione anche di barriera visiva nei confronti delle attività previste sul fondo.

Gli elaborati progettuali, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., vengono pubblicati sul sito Web della Provincia di Vercelli con accesso dalla pagina relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale (progetti in esame). Copia della documentazione presentata è già stata inviata da parte del Proponente a: Comune di Alice Castello, ASL Vercelli, ARPA Dip. Vercelli, al Servizio Risorse Idriche della Provincia. Si evidenzia ancora che, la documentazione presentata è comunque a disposizione per la consultazione anche in forma cartacea presso la Provincia di Vercelli Servizio

VIA – Uff. Deposito Progetti, Via S.Cristoforo 3 Vercelli, al quale ci si può rivolgere per informazioni sullo stato della pratica (tel. 0161/590382, fax 0161/590332).

Il Responsabile del Procedimento di VIA è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, e Politiche Sociali, Cultura, Turismo, Energia, VIA - Istruzione.

La conclusione del procedimento di VIA è stabilita entro 150 giorni dal 10.08.2012 ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.40/98 e s.m.i., fatto quanto previsto dal comma 6 dell'art.12 e dal comma 5 dell'art.14 della stessa Legge Regionale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore  
Formazione, Lavoro, e Politiche Sociali, Cultura,  
Turismo, Energia, VIA, Istruzione  
Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale,  
Manuela.Ranghino